



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA

SEZIONE DI FISICA

**SAPIENZA
UNIVERSITA' DI ROMA**

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI 1 ASSEGNO PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**

BANDO N. 4/2010

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;
VISTO il D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51, comma 6;
VISTO il D.M. 11.2.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.10.1998, e successive modifiche con le quali è stato approvato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di cui all'art. 5, comma 6 della legge 449/97
VISTA la delibera del Senato Accademico del 6/07/2000 con la quale si stabiliscono le procedure per il conferimento degli assegni di ricerca
VISTO il DM n. 45 del 26.02.2004 che rivaluta l'importo degli assegni di ricerca a far data dall'01.01.2004
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19/09/2002 e del 22.04.2004 con la quale si è modificato il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca e l'importo complessivo
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19/04/2005 in merito all'attribuzione di assegni di ricerca biennali



- VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n.420 del 24.07.2007
- VISTA la delibera del 15/09/2010 del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria con la quale si autorizza l'emissione di un bando di 1 assegno di ricerca con fondi messi a disposizione dal Dipartimento;

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

E' indetta la procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria della Sapienza Università' di Roma – sez. Fisica.

Il Settore scientifico-disciplinare, il titolo della ricerca, la struttura, l'argomento del colloquio, nonché il responsabile della ricerca sono riportati qui di seguito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione dell'assegno in questione.

Settore scientifico disciplinare: FIS/01 – Fisica Sperimentale

Struttura di appartenenza – Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria - sez. di fisica

Docente responsabile – Prof. Marco Rossi

Titolo della ricerca – “Caratterizzazione mediante tecniche di Microscopia Elettronica di nano materiali innovativi a base-Carbonio (Electron Microscopy characterization of advanced Carbon-based nanomaterials)”

Programma del colloquio: Il colloquio verterà su: Tecniche di caratterizzazione basate sull'impiego di tecniche di Microscopia Elettronica.

Titoli richiesti: Dottorato di ricerca e/o titolari di Laurea (V.O. o Specialistica o Magistrale) in campo scientifico (in Fisica, Chimica, Scienza dei Materiali o ad esse assimilabili) ovvero in Ingegneria (limitatamente agli ambiti di Chimica, Meccanica ed Elettronica)



Art. 2

Durata, rinnovo ed importo dell'assegno

L'importo dell'assegno per la ricerca è fissato nella somma annuale di Euro 16.138,00 (sedicimilacentotrentotto//00) comprensivo degli oneri a carico del beneficiario. L'assegno avrà la durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51 comma 6 della Legge 449/1997.

Il limite massimo della durata degli assegni di ricerca è di otto anni. In tale limite sono ricompresi anche gli anni di eventuale fruizione di borsa per il dottorato di ricerca, e tutti i periodi in cui è stata svolta attività di assegnista di ricerca in qualsiasi università, anche con titoli di ricerca diversi.

L'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili. All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. 476/1984 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge n. 335 /1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento degli assegni di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca e i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici, e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili



ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

L'assegno è individuale. Il beneficiario può svolgere attività di lavoro autonomo nei termini stabiliti dall'art. 6 comma 2 del Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, in conformità all'Allegato A e firmata dall'aspirante, **deve essere inviata al Direttore del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria - sez. di Fisica** - Facoltà di Ingegneria - Sapienza Università di Roma, via A. Scarpa 16, 00161 Roma, a mezzo raccomandata A.R. o a mano sempre al medesimo indirizzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'Albo del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria e della sua pubblicazione sul sito Internet di Ateneo.

Non è possibile presentare la domanda a mano nei giorni di sabato e festivi.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso. Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000, pubblicato sul supp. ord. G.U. n. 42 del 20.2.01, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;



- la residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'università presso la quale è stata conseguita;
- eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- eventuali titolarità di assegni di ricerca precedenti con l'indicazione della sede del periodo in cui si è svolta l'attività e dell'argomento di ricerca;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- di non essere titolare di altre borse di studio (tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni) o di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività prevista dal presente bando;
- il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico;
- i candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il concorrente dovrà inoltre produrre un'autocertificazione dalla quale risulti l'eventuale fruizione di borsa di studio per il dottorato di ricerca, e/o l'attività svolta in qualità di assegnista di ricerca, con particolare riguardo al calcolo degli anni/mesi usufruiti ed il luogo dello svolgimento

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli, corredati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la loro conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del DPR. 445/2000 (suppl. ord. G.U. 42 del 20.2.01):

- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;



- titolo di dottore di ricerca;
 - eventuali diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
 - borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero;
- I titoli dei quali i candidati chiedano la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Dovranno essere inoltre allegati:

- pubblicazioni scientifiche;
- elenco riepilogativo di tutti i titoli valutabili e delle pubblicazioni scientifiche prodotte;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;

Le pubblicazioni scientifiche, se non prodotte unitamente alla domanda, dovranno essere consegnate direttamente o inviate a mezzo A.R. sempre entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande. I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo la Sapienza Università degli studi di Roma non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 6

Selezione

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli è così determinato:

A) 60 (sessanta) punti su 100 (cento) per i titoli così ripartiti

- a) fino a 10 (dieci) punti per il Dottorato di ricerca;
- b) fino a 5 (cinque) punti per il voto di Laurea;
- c) fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
- d) fino a 10 (dieci) punti per un secondo Diploma di Laurea, Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-lauream;
- e) fino a 10 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quale titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Debbono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa;



B) 40 (quaranta) punti su 100 (cento) per il colloquio.

L' assegno è conferito al candidato che abbia riportato la valutazione complessiva (titoli e colloquio) di almeno 70/100 (settanta centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli, devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 7

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sul programma indicato dall'art. 1 del presente bando. Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame. Salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati, i candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata con Decreto del Preside della Facoltà o del Direttore del Dipartimento che emette il bando, su proposta del Consiglio della struttura di riferimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da 3 tra professori di ruolo associati e/o ordinari del Dipartimento di cui uno è il Referente scientifico indicato all'art. 1 del presente bando. La Commissione, per ogni seduta, redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il giudizio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.



Art. 9

Formazione della graduatoria di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati che risulteranno idonei, nel rispetto dell'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 10

Conferimento degli assegni di ricerca

L'approvazione degli atti del concorso verrà resa pubblica, mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria - sez. di fisica.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca il vincitore che non dichiara di accettarlo o non si presenti entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà presentare al competente Ufficio della Ripartizione Personale, entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta libera ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (suppl. ord. G.U. 42 del 20.2.01), dalla quale risulti:
 1. data e luogo di nascita;
 2. cittadinanza;
 3. godimento dei diritti politici;
 4. posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti 2) e 3) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.



E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del DPR. 445/2001 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale verrà fornita copia al vincitore.

Art. 11

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva, composto di cinque pagine, verrà pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria sez. di fisica nonché attraverso il sistema informatico del Dipartimento:

<http://w3.uniroma1.it/sbai/>

e dell' Ateneo:

<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/default.php>

Per quanto non contemplato dal presente bando il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria si atterrà alle norme vigenti in materia di concorsi pubblici nonché, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Roma, 27 settembre 2010

Il Direttore

Luigi Palumbo



Allegato A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera

Al Direttore del Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'ingegneria

Sapienza

Università degli Studi di Roma

Via Scarpa 16

00161 ROMA

I....sottoscritt.....
nat...a.....(prov.di.....)
il.....e residente in.....
(prov.di.....)
cap.....via.....n...
.....

chiede

di essere ammess... a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. ...assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico Disciplinare presso codesto Dipartimento,

titolo della ricerca:
.....

A tal fine, ai sensi degli art. 46 del DPR 445 del 2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1. è in possesso di cittadinanza.....
2. non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (b);
3. si trova nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
.....



4. è in possesso del diploma di laurea inconseguito in datapresso l'Università di.....con il voto di.....(oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il..... presso.....
5. (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in.....conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
6. non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
7. non è dipendente di ruolo in Università Italiane, negli osservatori astronomici, astrofisici e nell'Osservatorio vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, nell'ENEA e nell'ASI.;
8. elegge il proprio domicilio in.....(città, via, n. e cap.) tel..... e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.
9. di aver fruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca: SI
NO
10. di aver svolto in qualità di assegnista di ricerca nei periodi e nei luoghi di seguito indicati
anni mesi presso -----
anni mesi presso -----
anni mesi presso -----

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

- autocertificazione/certificato di laurea con votazioni, in carta libera;
- autocertificazione/certificato di dottore di ricerca;
- elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale;

Data.....

Firma.....



- a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.
- b) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
- c) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO GRUPPO DISCIPLINARE, IL TITOLO ED IL RESPONSABILE DELLA RICERCA